

COMUNE DI SCALA COELI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2020, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Scala Coeli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019 - 2020 - 2021

ANALISI DI CONTESTO

Comune di SCALA COELI

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di inizio andato, sottoscritta dal Sindaco.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.393
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	926
	di cui:	maschi	n.	428
		femmine	n.	498
	nuclei familiari		n.	490
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	956
Nati nell'anno	n.	4		
Deceduti nell'anno	n.	23		
		saldo naturale	n.	-19
Immigrati nell'anno	n.	19		
Emigrati nell'anno	n.	30		
		saldo migratorio	n.	-11
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	25
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	52
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	140
In età adulta (30/65 anni)			n.	405
In età senile (oltre 65 anni)			n.	304

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,70 %
	2015	0,46 %
	2016	0,45 %
	2017	0,30 %
	2018	0,30 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,32 %
	2015	1,11 %
	2016	1,09 %
	2017	1,92 %
	2018	1,92 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		67,70
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		6
STRADE		
* Statali	Km.	18,00
* Provinciali	Km.	5,00
* Comunali	Km.	22,00
* Vicinali	Km.	80,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	4	4	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	5	5	TOTALE	3	3

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	8
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	5	B	5	5
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	8	8

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	
Responsabile Settore Informatico	
Responsabile Settore Economico Finanziario	
Responsabile Settore LL.PP.	
Responsabile Settore Urbanistica	
Responsabile Settore Edilizia	
Responsabile Settore Sociale	
Responsabile Settore Cultura	
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	
Responsabile Settore Demografico e Statistico	
Responsabile Settore Tributi	
Responsabile Settore Farmacia	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
Cosenza Acque S.p.a.	0,19000
Consorzio Asmez	0,00000
GAL Sibarite	0,00000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

.....

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Cosenza Acque S.p.a.		0,1900 0	in liquidazione -è stato deliberato il non mantenimento		0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Asmez		0,0000 0	Mantenimento		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL Sibarite		0,0000 0	mantenimento		0,00	0,00	0,00	0,00

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Manutenzione straordinaria impianto di depurazione del capoluogo	2020	450.000,00	0,00	450.000,00	contributo regionale
2	Efficientamento energetico casa comunale	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	contributo regionale
3	APQ difesa del suolo	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	Contributo regionale
4	Recupero edificio San Morello a sostegno turismo	2021	362.673,00	0,00	362.673,00	Contributo regionale
5	Adeguamento sismico impiantistico ed energetico edificio scolastico via provinciale	2020	660.000,00	0,00	660.000,00	Contributo regionale
6	Messa in sicurezza strade comunali interessate da dissesto idrogeologico	2020	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	
7	Recupero patrimonio borgo albergo	2022	1.971.437,25	0,00	1.971.437,25	
8	Messa in sicurezza luoghi esposti a rischio idrogeologico	2022	1.388.250,00	0,00	1.388.250,00	
9	Consolidamento aree R4 centro abitato versante nord	2022	1.344.530,00	0,00	1.344.530,00	
10	adeguamento sismico impianto energetico edificio scolastico	2020	660.000,00	0,00	660.000,00	Miur
11	Messa in sicurezza strade comunali	2020	57.142,86	0,00	57.142,86	Statali/regionali
12	INTERVENTI URGENTI PROTEZIONE CIVILE EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI E INCENDI	2020	166.979,56	0,00	166.979,56	
13	RIPRISTINO STRADA COMUNALE SCALA COELI - SAN MORELLO - DGR.1 05/2015 FONDI FAS 2000-2006 -	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	
14	contributo regionale per lavori sistemazione strade centro urbano	2020	50.000,00	0,00	50.000,00	
15	Miglioramento o espansione dei servizi di base a livello locale PSR 2014-20200 ddg 6363 del 18/06/2020	2020	99.575,14	0,00	99.575,14	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	762.233,31	788.681,62	757.724,26	750.177,88	750.177,88	750.177,88	- 0,995
Contributi e trasferimenti correnti	66.271,30	71.224,07	60.118,85	116.122,84	62.908,33	62.908,33	93,155
Extratributarie	181.579,72	192.651,84	215.789,75	270.789,75	184.789,75	184.789,75	25,487
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.010.084,33	1.052.557,53	1.033.632,86	1.137.090,47	997.875,96	997.875,96	10,009
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	32.208,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.010.084,33	1.084.765,64	1.033.632,86	1.137.090,47	997.875,96	997.875,96	10,009
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	16.500,00	371.800,16	703.698,12	2.375.645,79	880.673,00	4.722.217,25	237,594
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.098.937,47	813.967,06	513.654,85	414.909,93	0,00	0,00	- 19,223
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.115.437,47	1.185.767,22	1.217.352,97	2.790.555,72	880.673,00	4.722.217,25	129,231
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	1.250.000,00	1.250.000,00	- 18,842
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	1.250.000,00	1.250.000,00	- 18,842
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.213.711,19	3.455.008,07	4.100.985,83	5.429.053,59	3.128.548,96	6.970.093,21	32,384

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	667.019,07	831.369,83	1.237.938,70	1.171.470,46	- 5,369
Contributi e trasferimenti correnti	69.074,08	74.443,19	69.118,85	126.673,35	83,268
Extratributarie	87.064,08	174.227,33	640.274,23	741.728,59	15,845
TOTALE ENTRATE CORRENTI	823.157,23	1.080.040,35	1.947.331,78	2.039.872,40	4,752
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	823.157,23	1.080.040,35	1.947.331,78	2.039.872,40	4,752
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	262.730,19	197.147,45	1.687.013,27	3.153.521,66	86,929
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	6.359,95	6.359,95	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	262.730,19	197.147,45	1.693.373,22	3.159.881,61	86,602
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	- 18,842
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	- 18,842
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.174.076,81	2.461.663,01	5.490.705,00	6.701.161,41	22,045

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	762.233,31	788.681,62	757.724,26	750.177,88	750.177,88	750.177,88	- 0,995

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	667.019,07	831.369,83	1.237.938,70	1.171.470,46	- 5,369

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale .

Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificata attraverso la devoluzione pressochè integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali.

Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato.

Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, che include l'IMU, la TASI e la TARI.

Questa brevissima ricostruzione tratteggia uno scenario caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

-dalla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito, la fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;

-del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review), In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

Le aliquote sono quelle confermate ed invariate rispetto agli anni precedenti con gli atti di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale che ne accompagnano l'approvazione.

Andrebbe avviata l'esternalizzazione della attività di riscossione coattiva che, data la sua pregnanza contabile per gli equilibri generali dell'ente, la sua complessità applicativa e la necessità di una gestione terza rispetto ai soggetti morosi in grado di esercitare su di essi maggiore pressione procedurale, è fondamentale venga affidata a soggetto esterno dotato delle strutture e dell'affidabilità necessarie per poter fronteggiare questo delicato quanto fondamentale incarico. Si manifesta pressante e non più differibile la necessità di dotare l'area tributi di personale di ruolo da destinarsi a quell'area in via esclusiva, in grado di consentire all'ente la gestione in proprio, come previsto dalla legge, dell'attività tributaria ordinaria e della parallela attività di accertamento tributario, da svolgersi, eventualmente, in convenzione con altri enti. Ciò si rende indispensabile per un duplice motivo:

-l'opportunità di gestione in proprio dell'attività tributaria ordinaria.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	66.271,30	71.224,07	60.118,85	116.122,84	62.908,33	62.908,33	93,155

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	69.074,08	74.443,19	69.118,85	126.673,35	83,268

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	181.579,72	192.651,84	215.789,75	270.789,75	184.789,75	184.789,75	25,487

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	87.064,08	174.227,33	640.274,23	741.728,59	15,845

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	16.500,00	371.800,16	703.698,12	2.375.645,79	880.673,00	4.722.217,25	237,594
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	16.500,00	371.800,16	703.698,12	2.375.645,79	880.673,00	4.722.217,25	237,594

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	262.730,19	197.147,45	1.687.013,27	3.153.521,66	86,929
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	6.359,95	6.359,95	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	262.730,19	197.147,45	1.693.373,22	3.159.881,61	86,602

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	73.066,07	65.896,67	63.241,26
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	73.066,07	65.896,67	63.241,26

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	1.052.557,53	1.033.632,86	1.137.090,47

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	6,941	6,375	5,561

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	1.250.000,00	1.250.000,00	- 18,842
TOTALE	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	1.250.000,00	1.250.000,00	- 18,842

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	- 18,842
TOTALE	1.088.189,39	1.184.475,21	1.850.000,00	1.501.407,40	- 18,842

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Edificio scuola materna, elementare e media	Scala Coeli		
Edificio ex mattatoio	Scala Coeli		
Edificio delegazione municipale San Morello	Scala Coeli loc. San Morello		
Edificio ex scuola materna	Scala Coeli loc. San Morello		
Edificio	Via provinciale Scala Coeli		
Edificio adibito a Casa Comunale	Scala Coeli		
Edificio adibito a Caserma dei carabinieri	Scala Coeli		

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.926,54	28.926,54	28.926,54
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.137.090,47 0,00	997.875,96 0,00	997.875,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.098.262,49 0,00 51.461,99	882.058,44 0,00 51.461,99	879.406,08 0,00 51.461,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	469.784,18 0,00 435.821,88	86.890,98 0,00 0,00	89.543,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-459.882,74	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	208.475,34 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		-251.407,40	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	414.909,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.375.645,79	880.673,00	4.722.217,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.790.555,72 0,00	880.673,00 0,00	4.722.217,25 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-251.407,40	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		-251.407,40	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	208.475,34		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-459.882,74	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO (EX PATTO DI STABILITÀ INTERNO) E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021 Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Di seguito le linee programmatiche:

"La Neo Amministrazione Comunale che si è insediata dopo le elezioni del 5 Giugno 2016 ! costituita, per lo più, da persone giovani, volenterose, preparate, che non hanno molta esperienza nel campo politico, ma hanno tanta voglia di imparare per poter dare ognuno il proprio contributo affinché si possa scrivere una nuova pagina di storia per la nostra comunità. Noi intendiamo apportare un cambiamento radicale nell'amministrazione della cosa pubblica, rispettando le persone, ma soprattutto rispettando le leggi dello Stato. Mi rincresce molto fare certe affermazioni, ma lo devo fare, per una questione di rispetto nei miei e nei vostri confronti:

il nostro ente, da un po' di anni a questa parte, è stato gestito in modo scellerato ed attualmente si trova in una situazione disastrosa; i problemi sono tantissimi e di vario genere, abbiamo debiti nei confronti dell'Enel, abbiamo debiti nei confronti della Sorical, abbiamo debiti nei confronti di svariati avvocati, abbiamo ricevuto un decreto ingiuntivo da una ditta e non voglio andare oltre. Da tutto ciò si evince la criticità in cui abbiamo trovato il nostro ente, non sarà certo cosa facile riuscire a risanarlo, ma noi ci stiamo già impegnando dal primo giorno di mandato elettorale affinché ciò avvenga. Il mio impegno, anzi il nostro, sarà un impegno quotidiano volto a creare una comunità più sana e più giusta per tutti. Ci vorrà tempo e tanta pazienza, ma siamo sicuri, fin d'ora, che ci riusciremo. Il nostro impegno è quello di assicurare il buon funzionamento dei servizi: come i servizi scolastici, culturali sportivi, socioassistenziali, tecnici, ma anche i servizi sanitari, idrici, energetici, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Si cercherà di coinvolgere tutti i soggetti competenti affinché questi servizi siano di buona qualità, erogati con continuità e in modo efficiente. Sono servizi essenziali per ogni cittadino e per ogni attività economica. Un altro impegno ! quello di assicurare la manutenzione, la cura e l'efficienza del patrimonio comunale. La scuola, le strade, i cimiteri, i parchi, l'impianto sportivo, gli edifici pubblici sono beni della comunità. Dotarsi di un programma, una linea guida, che progetti il medio-lungo termine;

2) Avere, nel contempo, una flessibilità. Siamo seriamente preoccupati per la grave situazione, perché è fortissima la nostra determinazione nel

voler attuare tutti gli impegni assunti nel programma politico-amministrativo della lista elettorale IL CAMBIAMENTO, PER UN FUTURO MIGLIORE SCALA COELI_- SAN MORELLO . Sono cosciente di aver già fatto quest'affermazione, perr, in questo caso mi piace essere ripetitivo, la nostra priorità sarà quella di operare nella legalità, nella trasparenza e per il bene comune. Solo rispettando tali principi fondamentali potremo andare avanti nel concretizzare il nostro programma, cercando di risolvere le gravi problematiche che ci opprimono. - PULIZIA E CURA DI TUTTO IL VERDE PUBBLICO E DEI CIMITERI Questo ! stato il nostro primo impegno dopo l'insediamento . Non avendo fonti a cui attingere, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo cercato di mettere a nuovo (sia Scala Coeli che San Morello. C'è ancora tanto da fare, il nostro impegno sarà continuo e costante. - MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADELLE PODERALI E INTERPODERALI Particolare attenzione sarà rivolta alla viabilità rurale, essendo il nostro un paese prettamente agricolo non si può essere indifferente a tale problema. Purtroppo quasi tutte le stradelle necessitano di interventi urgenti, in quanto negli ultimi anni c'è stato un abbandono totale e noi, d'ora in poi, vogliamo creare le giuste condizioni per garantire alla gente di potersi recare nei propri poderi.

Essenziale e di primaria importanza ! la messa in sicurezza della strada che ci collega alla nostra frazione San Morello e alla 106. - SVOLGIMENTO DI ALMENO DUE CONSIGLI COMUNALI OGNI ANNO NELLA DELEGAZIONE DI SAN MORELLO;

- RIAPERTURA DELL'UFFICIO POSTALE NELLA FRAZIONE DI SAN MORELLO ALMENO UNA VOLTA A SETTIMANA Uno dei nostri impegni ! quello di creare un giusto equilibrio tra l'ente e gli abitanti di San Morello. Noi non vogliamo fare nessun tipo di discriminazioni e quindi intendiamo svolgere almeno due consigli comunali ogni anno nella delegazione di San Morello; inoltre, faremo il possibile per ottenere la riapertura dell'ufficio postale almeno una volta a settimana. Siamo coscienti del fatto che non sar- RECUPERO E SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI DI SCALA COELI E SAN MORELLO Il centro storico fa parte sicuramente dell'infanzia di tutti noi e vederlo ridotto nell'abbandono pi" totale porta veramente tanta tristezza . Il nostro obiettivo è far sì che questi luoghi vengano preservati come testimonianza storico) culturale viva , evitando che vengano dimenticati . In questi giorni ci stiamo attivando per poter partecipare ad un bando che si chiama PAESE ALBERGO , 'ritorno ' Identità Tempo e Ospitalità . - CREAZIONE DI RAPPORTI DI SINERGIA TRA COMUNE E REGIONE, TRA COMUNE E PROVINCIA;

- MIGLIORARE L'INTESA TRA SCUOLA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE .

E di vitale importanza instaurare e consolidare i rapporti con l'amministrazione Provinciale e Regionale. Io ho cercato di adoperarmi in tal senso già da prima che diventassi Sindaco, proprio perchè ero consapevole che nella fase attuale ci sarebbe tornato utile .Occorre inoltre stimolare i rapporti con i comuni limitrofi atti a promuovere iniziative consortili per creare strutture utili ai fini occupazionali . Altro impegno importantissimo sarà per noi il miglioramento dell'intesa tra scuola e Amministrazione Comunale . Siamo consapevoli delle varie incomprensioni che si sono susseguite negli ultimi anni tra la scuola e l'ente . Noi vogliamo porre la parola fine a tutto ciò , impegnandoci , per prima cosa , a riaprire la mensa scolastica dal primo

Ottobre. - INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA SPORTIVE Quest amministrazione intende promuovere ed incentivare tutte le iniziative sportive, sia al maschile che al femminile , cercando di coinvolgere ed appassionare una percentuale molto più alta di cittadini. - PROMOZIONE DI UN PIANO SPIAGGIA Proprio in questi ultimi giorni si stando formando i partenariati per la costituzione dei FLAGS . Solo attraverso questa progettualità avremo la possibilità di poter dare un significato diverso da quello attuale alle nostre spiagge. - CREAZIONE E SISTEMAZIONE DI AREE A VERDE ,ATTREZZATE CON GIOCHI ,FRUIBILI DAI BAMBINI Nel nostro paese, purtroppo , non vi sono aree attrezzate dove i bambini possono giocare , noi intendiamo realizzare , in tempi brevi, spazi idonei a tutto ciò . In fine ,riguardo all ultimazione di tutti i lavori in cantiere, l amministrazione si ! subito attivata in modo tale che ciò avvenisse , infatti ,presso la frazione di San Morello si sta ultimando la messa in sicurezza della parte sottostante la delegazione comunale . Inoltre ,sempre a San Morello , in via Gramsci si stanno ultimando i lavori per il rifacimento del manto stradale . Queste sono , in linea di massima, le linee programmatiche su cui intendiamo basare la nostra azione di governo per i prossimi cinque anni. Per sviluppare quanto proposto non si potr

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Sviluppo economico e competitività
12	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
13	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
14	Fondi e accantonamenti
15	Debito pubblico
16	Anticipazioni finanziarie
17	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Scala Coeli è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2020-2022 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Note per la redazione dello schema riassuntivo di dimostrazione del rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica.

Nell'ottica di temperare le disposizioni vigenti in materia di limiti per la gestione delle risorse umane degli enti locali e quanto suggerito dalle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, definite con Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, è stata redatta una tabella di riconciliazione che si basa sui seguenti criteri.

L'idea di fondo è quella di partire da un prospetto di "dotazione organica" in cui vanno indicate le spese dei dipendenti in servizio, più quelle previste per le assunzioni. Tale spesa non è quella effettiva, ma quella teorica su base annua, ovvero a regime. I valori, peraltro, sono quelli dello stipendio tabellare e non tanto quelli di effettiva competenza. Si precisa che le progressioni orizzontali non vanno calcolate in sede di programmazione. Le Peo sono già nel fondo, quindi quando verrà inserito il valore del fondo sono già incluse in quell'importo.

Siccome si tratta di un documento "programmatorio", nella previsione del costo della dotazione organica, è necessaria la massima prudenza, conteggiando quindi, il valore più alto possibile per garantire sempre il rispetto dei limiti di spesa.

È per questo che le Linee Guida spiegano come fare questi conti:

- sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato. In tale voce di spesa va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo. Ciò in quanto trattasi di personale in servizio, sia pure non di ruolo, per il quale l'amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. La spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno (quest'ultima affermazione potrebbe creare qualche difficoltà negli enti di piccole dimensioni che conteggiando tale valore, si vedrebbero esaurite interamente le possibilità di nuove assunzioni. D'altronde, va evidenziato, che la Corte dei Conti ha sempre affermato che qualora il dipendente dovesse rientrare dal part-time in quanto suo diritto, questo non può valere come "giustificazione" al mancato rispetto dei limiti. Va, quindi, data molta importanza a tale posta). Il suggerimento potrebbe essere quello di conteggiare le possibili riespansioni da tempo parziale a tempo pieno su situazioni reali di richiesta o di concreta ipotesi.
- sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
- con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14, del d.l. 66/2014. I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP;
- con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012 (o delle altre norme sul turn-over come quelle per gli enti locali);

- in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto, ove previsti, degli ulteriori limiti connessi a tale facoltà con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale;
- necessarie per l'assunzione delle categorie protette, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni; (vuol dire che: vanno comunque previste nel Piano anche se non hanno effetti sui limiti per quanto riguarda le assunzioni per il rispetto della quota d'obbligo);
- connesse ad eventuali procedure di mobilità, nel rispetto del D.P.C.M. 20 dicembre 2014, anche con riferimento all'utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

Dopo avere quantificato il costo effettivo a regime della dotazione organica sulla base degli elementi sopra riportati, è necessario procedere al "raccordo" o "conciliazione" con la norma sul contenimento della spesa di personale.

Ovvero, va dimostrato che:

- il costo totale annuo teorico della dotazione organica,
- a cui vanno aggiunte le spese di personale non già conteggiate nel prospetto della dotazione (ad esempio: fondo del trattamento accessorio, posizioni organizzative, lavoro straordinario, spese per convenzioni in entrata);
- a cui vanno tolte le spese di personale non rilevanti (rimborsi da altre amministrazioni, rimborsi da Stato o da altri per elezioni, spesa dei disabili per quota obbligatoria, quote per rinnovi contrattuali, ecc. ecc.).

Si richiama la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 10/08/2020 di programmazione triennale del fabbisogno del personale che qui si intende interamente riportata.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Il decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

Il successivo comma 6, che prevede che " la procedura prevista dall'art. 3bis del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351 convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1";

L'art. 42, comma 2, lett. l) del TUEL n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano stati previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

1. Da una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, si evidenzia la disponibilità di beni immobili disponibili suscettibili di valorizzazione ai sensi del citato art. 58 L. 133/2008, costituiti da di piccoli porzioni di terreno frammentati sul territorio comunale, anche occupati da civili abitazioni, individuabili se non previa specifica individuazione del terreno al momento della richiesta di acquisto.